



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento
Settore Infrastrutture stradali, Edilizia Scolastica,
Patrimonio e Manutenzione

CRITERI DI VALUTAZIONE

**ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E
FUNZIONALE I.I.S. ISTITUTO MAGISTRALE "F. CRISPI" PIAZZA
ZAMENHOF RIBERA (AG)**

CODICE EDIFICIO 0840331022 - 0840331023

CUP B93H20000460001

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO di
progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed
esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di
progettazione.**

CIG 9505578B1B

***(con riserva da parte dell'Amm.ne di affidare direttamente l’incarico di
Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di
Esecuzione al progettista ai sensi dell’art.157 comma 1 del Codice)***

Tabelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica ed economica:

CRITERI DI VALUTAZIONE			Punti D	Punti	Punti T
A		Professionalità e adeguatezza dell'offerta		40	Valutazione qualitativa
A.1 professionalità, adeguatezza desunta da n. 3 servizi	sub criterio A.1.1	Congruenza e affinità dei servizi svolti dal punto di vista strutturale in rapporto alle caratteristiche e alla tipologia dei servizi oggetto di affidamento	20		
	sub criterio A.1.2	Congruenza e affinità dei servizi svolti dal punto di vista architettonico in rapporto alle caratteristiche e alla tipologia dei servizi oggetto di affidamento.	5		
	sub criterio A.1.3	Congruenza e affinità dei servizi svolti dal punto di vista impiantistico in rapporto alle caratteristiche e alla tipologia dei servizi oggetto di affidamento.	15		
B		Caratteristiche metodologiche del servizio		25	Valutazione qualitativa
B.1 Modalità e qualità dell'esecuzione del servizio	sub criterio B.1.1	Metodologia di approccio nell'espletamento dell'incarico (articolazione temporale delle varie fasi, misure/interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita);	20		
B.2 Adeguatezza della struttura tecnico organizzativa	Sub criterio B.2.1	Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio. (cfr. Linee Guida n. 1 VI 2.4 lett. e)	5		
C		Criteri premianti di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 (CAM)		5	Valutazione qualitativa premiante
		Tot. Offerta Tecnica		70	
D		Ribasso sul corrispettivo		20	Valutazione

	posto a base di gara			quantitativa
E	Tempo di esecuzione della progettazione		10	Valutazione quantitativa
	Tot. Offerta Economica e Tempo		<u>30</u>	
TOTALE PUNTEGGIO			100	

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

- a) Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell’offerta**» indicata alla lettera A della tabella :

Descrizione di n. tre (3) servizi svolti ritenuti dal concorrente significativi, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento , secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali .

I servizi descritti dovranno riguardare incarichi regolarmente eseguiti e approvati , iniziati ed ultimati prima della pubblicazione del bando .

Gli incarichi che verranno valutati dovranno riguardare

- Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ;
- Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Per ciascun servizio significativo proposto , deve essere fornita:

- una relazione sintetica composta al massimo di 4 facciate in formato A4 , massimo 45 righe , corpo 12;
- tavole grafiche descrittive (massimo n.4) formato A3 stampate in una sola facciata

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

- b) Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell’offerta**» indicate al punto lett. B della Tabella:

- Una relazione composta al massimo di 10 facciate in formato A4 , massimo 45 righe , corpo 12 , con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, con particolare riferimento:

Alla metodologia di approccio nell’espletamento dell’incarico (articolazione temporale delle varie fasi, misure/interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita) .

Alla professionalità, consistenza e qualità delle risorse umane nonché alla dotazione strumentale ed informatica per lo svolgimento del servizio .

- c) Con riferimento al criterio premiante relativo ai CAM di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 indicato al punto lett. C della Tabella: (Vedi relazione CAM)

Capacità tecnica dei progettisti

1.1 Sarà attribuito un punteggio premiante alla proposta redatta da:

un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale iso/iec 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: breeam, casaclima, itaca, leed, well);

una qualunque struttura di progettazione (come previsto dalle norme sugli appalti) al cui interno sia presente almeno un professionista di cui al punto precedente.

Verifica: le società di progettazione presentano il profilo curriculare dei professionisti di cui è composta e presentano i relativi attestati di certificazione in corso di validità, ovvero con i crediti di mantenimento professionale in regola. I singoli progettisti presentano il proprio c.v. e l'attestato di certificazione in corso di validità (con i crediti di mantenimento professionale in regola)

Miglioramento prestazionale del progetto

1.2 Viene attribuito un punteggio premiante, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara al progetto che prevede prestazioni superiori per alcuni o tutti i criteri di base sopra descritti «criteri ambientali minimi». E in particolare:

■ Ai progetti che prevedono l'utilizzo di materiali o manufatti costituiti da un contenuto minimo di materiale post consumo, derivante dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi, maggiore rispetto a quanto indicato nelle corrispondenti specifiche tecniche. Resta fermo l'obbligo di rispettare i requisiti prestazionali stabiliti dalle norme tecniche di settore, quanto previsto dal regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento e del Consiglio del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione, nonché le altre specifiche tecniche che fissano le ulteriori caratteristiche ambientali considerate lungo il ciclo di vita di tali materiali e manufatti.

Per dimostrare la conformità al presente criterio, il progettista deve presentare una relazione tecnica nella quale sia evidenziato il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili.

Materiali rinnovabili

1.3 Viene attribuito un punteggio premiante, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara al progetto che preveda l'utilizzo di materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio escluse le strutture portanti.

Il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio, con il relativo calcolo percentuale, e dovrà presentare alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori la documentazione comprovante la rispondenza dei materiali utilizzati a quanto dichiarato. La documentazione di offerta dovrà contenere informazioni sulla percentuale in peso dei componenti edilizi o materiali (p.es. finestre, pitture, materiali isolanti) da utilizzare nell'opera che sono costituiti da materie prime rinnovabili considerando gli elementi non strutturali (chiusure verticali ed orizzontali/inclinate e

partizioni interne verticali e orizzontali, parte strutturale dei solai esclusa, dell'edificio in esame). Ai fini del calcolo si fa riferimento alle sezioni considerate all'interno della relazione tecnica di cui all'art. 4, comma 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 59/09. Inoltre l'analisi va condotta sull'intero edificio nel caso di nuova costruzione e sugli elementi interessati dall'intervento nel caso di progetto di ristrutturazione.

Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione

- 1.4 Viene attribuito un punteggio premiante, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara al progetto che preveda l'utilizzo di materiali estratti, raccolti o recuperati, nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo, per almeno il 60% in peso sul totale dei materiali utilizzati. Per distanza massima si intende la sommatoria di tutte le fasi di trasporto incluse nella filiera produttiva. Qualora alcune fasi del trasporto avvengano via ferrovia o mare si dovrà utilizzare un fattore moltiplicativo di 0.25 per il calcolo di tali distanze.*

Il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio specificando per ognuno la localizzazione dei luoghi in cui avvengono le varie fasi della filiera produttiva ed il corrispettivo calcolo delle distanze percorse. Tale dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'offerente dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato